

## News & Wine



### Expo 2015: e Montalcino?

Raccontare il Belpaese attraverso il vino: questo l'obiettivo del Padiglione del Vino Italiano che animerà il Padiglione Italia all'Expo 2015 di Milano. Molte le proposte e forse, anche, una celebrazione dei paesaggi vitivinicoli inseriti nella lista dei patrimoni Unesco. Langhe-Roero e Monferrato ci saranno e Montalcino e la Val d'Orcia? "Il Brunello ci sarà - afferma Fabrizio Bindocci, presidente del Consorzio del Brunello - e ci stiamo muovendo su vari fronti e stiamo valutando diversi progetti per scegliere la strada migliore da percorrere per essere presenti al meglio in questa "vetrina" così importante per il vino italiano".

**PROFUMERIA ITALIANA** SALVIONI - MONTALCINO

## Agenda

### Tra arte e musica

Un fine settimana tutto proiettato verso ogni forma di arte: si inizia sabato 2 agosto 2014 con l'inaugurazione in musica (ore 18,30 in Palazzo Comunale) della mostra "Disegni e Di ... Segni", una raccolta di opere di Annibale e Carlotta Parisi e Roberto e Costanza Turchi. Prosegue la serata nella splendida frazione di Montalcino con il secondo appuntamento del "Camigliano Blues", sul palco i Buster Blues ed i Rico Blues Combo. Sarà poi la volta, domenica 3 agosto 2014, in Piazza del Popolo (ore 21), del concerto della "Banda della Val d'Orcia".

## Soci@l

### Taxi a Montalcino ...

Montalcino, come noto, è una città turistica che accoglie, ogni anno, un gran flusso di persone che scelgono questo fazzoletto di terra per trascorrere, soprattutto in primavera ed estate, le proprie vacanze. Non potrebbe essere utile, oltre agli esistenti Ncc, prevedere un servizio di taxi vero e proprio, per turisti e non, magari anche soltanto per la stagione estiva? Scrivete a [info@montalcinonews.com](mailto:info@montalcinonews.com).

**ALLE LOGGE DI PIAZZA**  
WINE BAR - CAFFETTERIA  
DEGUSTAZIONE VINI DI MONTALCINO E PRODOTTI TIPICI  
MONTALCINO - Piazza del Popolo - Tel. 0577. 84 64 86

## Cultura & Paesaggi

### A.A.A. Dinamismo e passione culturale cercasi

Poteva capitare di uscire per un aperitivo in Piazza e sedersi accanto a Federico Fellini e Giulietta Masina, di fare una passeggiata per il corso ed incrociare Zeffirelli, Monica Vitti, Mariangela Melato o Nino Manfredi. Era i primi anni '80 a Montalcino, quando nacque il Festival Internazionale dell'Attore: iniziativa teatrale, unica nel suo genere in Italia, ideata dal fiorentino Paolo Coccheri che, ispirato dal valore formativo del metodo mimico ideato da Orazio Costa, organizzò affascinanti e "affollati" laboratori estivi. Il Festival si tenne per i primi tre anni a Montalcino, dal 1981 al 1983, poi Coccheri lo trasferì a Firenze, mentre a Montalcino furono varate esperienze similari. Ma la direzione di Coccheri resta epica, ricca di grandi nomi (anche se con un budget risicato). Qui sono passate le leggende del teatro internazionale: dalla Aldini a Luzzati, da Ferruccio Soleri a Cathy Berberian, da Lindsay Kemp a Ryszard Cieslak, da George Wilson a Bernard Dort fino ad arrivare alla cantante Cathy Berberian che venne, nel 1981, a Montalcino a rimborsare spese: a vederla c'era la crema intellettuale italiana, compreso Italo Calvino. Tutto questo oggi non esiste più. Oscar Wilde scriveva: "rimpiangere le proprie esperienze significa arrestare il proprio sviluppo", ma, in questo caso, non si tratta né di rimpianto né di nostalgia ma di una riflessione che a Montalcino deve essere fatta. Se, da un lato, da 19 anni la kermesse di Coccheri è stata sostituita dal Festival della Val d'Orcia - manifestazione composta da concerti, spettacoli danzanti e musicali ma anche dal teatro d'autore, sul palco suggestivo del territorio Patrimonio dell'Umanità Unesco - dall'altro Montalcino ha perso la sua centralità lasciando spazio alle altre località dove, ogni anno sempre di più, vengono concentrati gli spettacoli. Non sarebbe forse il momento di tornare a riprendere le redini di una manifestazione che deve tutto alle sue origini o, addirittura, ambire ad ideare e progettare un nuovo Festival tutto "made in Montalcino"?

## Uomini & Terra

### "Cafè Babbo": un ponte con Miami

L'arte italiana, nelle sue forme più rappresentative - dalla pittura alla scultura, dai vini blasonati ai prodotti gastronomici d'eccellenza del Belpaese - sbarca a Miami. Nasce "Cafè Babbo": un winebar-pizzeria, rigorosamente con forno a legna, frutto di una raffinata e sapiente contaminazione internazionale di cui solo gli italiani sono capaci. Da un'idea di Antonio Chia, figlio del capofila della transavanguardia Sandro, che produce Brunello al Castello di Romitorio, e l'esperienza di Alessandro Pazzaglia, proprietario del Caffè Fiaschetta Italiana di Montalcino, nasce un locale, nel centro di Mynwood, quartiere emergente nell'Artdistrict di Miami, dal sapore italiano. Non potevano certo mancare il tocco di Chia, con statue, tra le quali "Babbo", da cui il locale prende il nome e il gusto del wine&food all'italiana che Alessandro esporta, con viaggi a Miami, dal 2008.



Chiuso Giovedì  
**Re di Macedonia**  
Montalcino  
**Roberta & Antonio**  
Tel. 0577.846116 - Cell. 339.810270 - Email: robertaantonio@re.com  
Via Saverio Sabatini 21 - Montalcino - Siena - 52014

**LUCIANI** Montalcino  
**IMMOBILIARE**

## Storia & Attualità

### Quando le maioliche arcaiche raccontano la storia

Parlare di arte e cultura a Montalcino è d'obbligo ma anche di quanto la storia di questo territorio sia legata a menti illuminate che hanno saputo cogliere l'importanza di alcune scoperte e di averle divulgate per il bene ed il sapere della comunità. Questa storia parla della scoperta del vasellame di riempimento delle volte del Palazzo Comunale e di quanto sia stato difficoltoso contestualizzarle nel loro periodo storico di riferimento. Come ci fa notare lo studio di Hugo Blake, docente del Dipartimento di Storia, Royal Holloway, dell'Università di Londra (1980) è, infatti, grazie a due documenti: un missiva inviata il 18 marzo 1912 dall'allora sindaco di Montalcino Giovanni Costanti al Soprintendente per la conservazione dei Monumenti ed un altro documento, steso dieci anni dopo, a richiesta della Soprintendenza. Assieme ai grafici probabilmente contemporanei dell'edificio, essi forniscono una documentazione quasi unica per un vecchio ritrovamento di ceramiche bassomedievali. L'altra cosa che colpisce è la conservazione delle ceramiche rinvenute, che comprendono pezzi depurati senza rivestimento e grezzi, molto simili a ritrovamenti di medesime fatture in Spagna.

**FABIO PAPINI**  
IMPRESA DI PULIZIE  
Piazza Matteotti, 4 - Buonconvento - Siena - Tel. e Fax 0577.807185  
E-mail: [info@papiinfabio.it](mailto:info@papiinfabio.it)